



RR.SS.AA. VI Tronco Cassino

Cassino 16 febbraio 2021

SCIOPERO NAZIONALE

Le scriventi RSA Cgil Cisl Uil Sla in relazione allo sciopero di tutto il personale ASPI, proclamato dalle Segreterie Nazionali, per il giorno 22 febbraio p.v. esprimono la piena adesione. La nuova politica aziendale, rappresentata con il piano di trasformazione, è sostanzialmente un pericoloso passo indietro, rispetto ai servizi offerti alla clientela. Le scriventi perciò intendono rappresentare alle lavoratrici e ai lavoratori che il piano di trasformazione aziendale presenta molte ombre anche per il futuro dell'occupazione. Molte attività rischierebbero di diventare residuali, con un saldo negativo in diversi comparti e se da un lato potrebbero esserci opportunità legate alla tecnologia e alla digitalizzazione, per tutte le attività legate ai servizi ci sarebbe, da qui ai prossimi anni, una riduzione di personale. E' importante che tutti i dipendenti siano a conoscenza di ciò che potrebbe accadere in futuro con questo tipo di piano. Il rischio di perdere molte attività che ancora sono sufficientemente necessarie, nella gestione di una concessionaria autostradale, ci obbliga a partecipare all'azione di sciopero del giorno 22 febbraio p.v. Gli obiettivi del piano di trasformazione ormai sono evidenti, l'azienda intende chiudere i Punto Blu; ridurre drasticamente il personale di esazione, mettendo in discussione l'accordo attualmente vigente sul presidio h24 in tutte le stazioni autostradali; ridurre il personale della manutenzione e degli impianti. Il taglio del personale, nelle attività dei servizi, sarà causa anche di flessione di turni e di retribuzioni, l'impatto sugli stipendi sarà consistente. I lavoratori stagionali che da tempo vengono utilizzati con contratti a termine potrebbero restare definitivamente fuori dalle politiche sociali di stabilizzazione. Anche la proposta dei contratti di espansione c.d. "scivolo" presenta molti dubbi poiché i lavoratori verrebbero penalizzati a livello retributivo. Secondo le scriventi RSA la via maestra per il rilancio di ASPI, dopo le vicende degli ultimi anni che hanno provocato diversi disastri e disservizi: è il rispetto degli accordi esistenti per la copertura di tutte le posizioni vacanti; il processo di tecnologia e digitalizzazione, se non resta solo nei propositi, è sicuramente un fattore interessante; l'utilità di un cambio generazionale, attraverso l'uscita del personale che ha raggiunto certi limiti di età e che presenta problematiche fisiche, va bene ma deve essere accompagnato da incentivi all'esodo o in alternativa dall'ingresso in azienda di un familiare. Queste sono le basi che potrebbero portare ad un sostanziale cambio di passo e permettere la compartecipazione delle OO.SS. Purtroppo l'azienda ha deciso di voler percorrere altre strade che ad oggi non possono che portare il personale autostradale ad esaurire questa prima azione di sciopero, per il giorno 22 febbraio p.v. L'invito che le scriventi RSA rivolgono a tutte le lavoratrici e ai lavoratori del 6° Tronco è di aderire allo sciopero. Il risultato dell'adesione non è irrilevante, l'azienda dovrà tenerne conto e se in passato era sufficientemente apprezzabile la sola adesione del comparto esazione poiché il danno era quantificabile in maniera significativa, oggi è necessaria la partecipazione di tutti, a partire da quei comparti che con l'astensione dal lavoro possono mettere in difficoltà l'azienda.

RSA VI° TRONCO CASSINO